



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
I.I.S. "S. Lopiano"

**Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Sportivo - Ist. Tecn. per il
Turismo - Istituto Logistica e Trasporti - Itis "Fermi"-Ipsia "L.De Seta" Fuscaldo**
Via Marinella - s.n.c. – **87022 CETRARO (CS)** Tel. 0982/92007 - 0982/91596 - Fax. 0982/91071 -

Prot. Nr. 3369/V.3.1.2 del 13/05/2026

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V[^] SEZIONE A

Istituto Tecnico per il Turismo

ACQUAPPESA



Coordinatrice di classe

Dirigente Scolastica

Nel presente documento non è riportato l'elenco nominativo degli alunni e docenti, in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR) e a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale 21 marzo 2017, prot. n. 10719.

INDICE
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA – FINALITÀ GENERALI
OBIETTIVI COMUNI DI APPRENDIMENTO
COMPETENZE DEL TRIENNIO COMUNI A TUTTI GLI ASSI
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
FLUSSI DEGLI STUDENTI NELLA CLASSE
RISULTATI DESUNTI DALLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV [^] A
FASCE DI CREDITO III e IV ANNO
DISPOSIZIONI VALUTAZIONI CREDITO SCOLASTICO
STORIA E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E EXTRACURRICULARI
ATTIVITÀ PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)
ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (MODULI CURRICULARI)
UNITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI
METODOLOGIA CLIL
METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, TIPOLOGIE DI PROVE , VERIFICA , STRUMENTI
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Lingua e letteratura italiana
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Storia
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Lingua inglese
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Seconda lingua Francese
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - Spagnolo
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Matematica
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - Discipline turistiche aziendali
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Diritto e legislazione turistica
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Geografia
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Scienze motorie e sportive
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE – Arte e territorio
OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - Religione
ALLEGATO A – Date e Simulazioni prima e seconda prova Esami di Stato
ALLEGATO B – Griglia di valutazione della prova orale
ALLEGATO C – Griglia di valutazione della 1 ^a prova scritta
ALLEGATO D – Griglia di valutazione della 2 ^a prova scritta
IL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME

I.I.S. “Silvio Lopiano”

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Silvio Lopiano” di Cetraro rappresenta per la cittadinanza un importante punto di riferimento culturale, improntato all'esperienza educativa classico – umanistica, scientifica, artistica e tecnica. Esso è inserito nel territorio urbano, in un contesto socio economico caratterizzato da una struttura agro-imprenditoriale. Infatti, quest'ultimo settore è attualmente in crisi, mentre quello turistico è particolarmente vivace solo nei mesi estivi. Nel complesso l'economia risente della marginalità del sud rispetto all'Europa ed è penalizzata dall'insufficiente valorizzazione della cultura d'impresa. La popolazione scolastica proviene dai comuni limitrofi della fascia costiera dell'Alto Tirreno (da Scalea ad Amantea) e da alcuni paesi dell'entroterra, determinando la coesistenza di modelli culturali diversi che testimonia la ricchezza e la complessità della vita scolastica di cui il progetto formativo deve tener conto. Per questo il fenomeno del pendolarismo è particolarmente elevato comunque sostenuto da un articolato sistema di trasporti con fermate a brevi distanze dalle diverse sedi scolastiche.

L'I.I.S. “Silvio Lopiano” propone percorsi vasti e articolati, cui recano il proprio contributo i metodi e i contenuti più aggiornati dell'approccio scientifico, accanto ai saperi umanistici storicamente presenti nella nostra cultura. Le conoscenze raggiunte dagli studenti hanno una valenza formativa generale, in quanto consentono l'acquisizione di metodi di studio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento che contribuiscono a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, verificabili anche attraverso esperienze di stage.

Le attività extracurricolari concorrono poi in maniera determinante a personalizzare la formazione di ogni singolo studente in base alle sue esigenze. La necessità, sempre più evidente nel mondo contemporaneo, di una cultura flessibile, capace di mettersi in discussione e rinnovarsi continuamente, per far fronte ad esigenze progressivamente sempre più complesse, trova la sua risposta nel tipo di formazione offerta dai nostri licei: essa mira ad una crescita umana che tragga origine dalla rielaborazione personale di conoscenze e competenze, derivanti dalle discipline oggetto di studio e da tutte le attività proposte dalla scuola. Nel processo di formazione l'alunno è costantemente orientato dai docenti cui spetta il compito non solo di accogliere il ragazzo e di indirizzarlo alla scelta successiva degli studi o di una attività lavorativa, ma soprattutto di trasmettergli i saperi essenziali, fornirgli competenze adeguate agli standard dell'Unione Europea, educarlo alla responsabilità, favorire lo sviluppo delle sue personali capacità e dell'autostima. L'intento di coniugare la tradizione umanistica con le innovazioni richieste dal progresso scientifico e l'apertura alle nuove esigenze sociali ed economiche offrono agli studenti, sorretti da adeguate basi propedeutiche, la possibilità di scelta tra tutti gli indirizzi universitari.

Istituto Tecnico per il Turismo di Acquappesa

L'Istituto Tecnico per il Turismo di Acquappesa è nato con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, in un contesto che fonda la propria economia sull'attività turistica. Gli studi e le proiezioni sulle dinamiche dell'occupazione per il prossimo futuro indicano concordemente un aumento considerevole di lavoro qualificato nei servizi e quindi offrono una prospettiva di soluzione per un incontro tra domanda ed offerta di lavoro soddisfacente a livello territoriale e nazionale. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ricettive e imprese turistiche, soprattutto per la presenza delle Terme Luigiane, nota stazione termale ubicata nella vallata del fiume Bagni, tra il territorio di Acquappesa e Guardia Piemontese. L'erogazione di cure termali con l'utilizzo di acque sulfuree salsobromoiodiche, particolarmente efficaci sul piano terapeutico e riconosciute a livello europeo, richiama, infatti, flussi turistici nazionali e stranieri che richiedono la competenza di risorse umane qualificate e specializzate nel settore turistico.

Le suddette imprese si rivolgono all'ITT come soggetto formativo da cui attingere le professionalità rispondenti alle esigenze della realtà lavorativa. Molti studenti, terminati gli studi, trovano impiego nelle imprese locali. Durante il percorso scolastico, gli alunni accompagnati dai docenti sono richiesti per attività di hostess e operatori congressuali. Partecipano a numerosi eventi che si svolgono sul territorio, organizzati da enti pubblici e privati: convegni, seminari, fiere, presentazioni di libri. L'Istituto tecnico per il turismo di Acquappesa rappresenta un punto di riferimento sul territorio per tutti gli operatori del settore turistico che richiedono risorse per l'accoglienza e l'assistenza durante le più svariate manifestazioni. Grazie alla magnifica posizione di cui gode la struttura, gli studenti sono stimolati negli apprendimenti. L'insegnamento nel nostro Istituto si avvale per quanto riguarda le lingue straniere di un laboratorio linguistico e di un'aula adibita ad *Agenzia di viaggi* nella quale gli studenti svolgono i percorsi di Impresa formativa simulata seguiti dai docenti di Discipline turistiche aziendali, Inglese, Francese, Spagnolo e Geografia. L'uso del computer è previsto in

varie discipline quali: Informatica, Economia aziendale, Discipline turistiche aziendali, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo, pertanto, gli alunni, alla fine del corso di studi sanno usare in maniera adeguata i software più utilizzati nel mondo del lavoro.

FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO TURISTICO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici, nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE
- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

COMPETENZE DEL TRIENNIO COMUNI A TUTTI GLI ASSI

1. COMUNICARE	Ascoltare, comprendere, riferire, relazionarsi, elaborare messaggi coerenti e coesi, argomentare.
2. LEGGERE	In senso lato, ma anche osservare, analizzare, delimitare il campo d'indagine, decodificare, interpretare.
3. IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	Selezionare, scegliere dati pertinenti, utilizzare metodi, modelli e strumenti in situazioni problematiche, elaborare prodotti di diversa tipologia.
4. SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE	Elaborare una visione unitaria del sapere, sintetizzare, riesaminare criticamente le conoscenze.
5. STRUTTURARE	Organizzare dati e conoscenze, mettere in relazione e in rete, confrontare, strutturare modelli aderenti ai dati selezionati.

Il raggiungimento dei traguardi d'apprendimento, sopra declinati, è stato perseguito sia attraverso lo svolgimento dei programmi delle singole discipline sia dei percorsi comuni che hanno interessato di volta in volta più discipline.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se con un grado di assimilazione differenziato per ogni singolo alunno, dipendente dai suoi personali ritmi di apprendimento e dalla situazione di partenza individuale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE
Lingua e Letteratura Italiana
Storia
Lingua INGLESE
Seconda lingua comunitaria FRANCESE
Spagnolo
Matematica
Geografia Turistica
Diritto e legislazione turistica
Discipline turistiche e aziendali
Arte e territorio
Scienze Motorie e sportive
Religione

FLUSSI DEGLI STUDENTI NELLA CLASSE

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Ammessi senza debito	Ammessi con debito	Non ammessi	Ritirati	Trasferiti
2023/24	3^ A	19	5	11	6	2	0	0
2024/25	4^ A	17	0	13	3	3	0	1
2025/26	5^ A	14	0	0	0	0	0	0

RISULTATI DESUNTI DALLO SCRUTINIO FINALE DELL'ANNO PRECEDENTE

IV^A 2024/2025

N. alunni frequentanti	16
N. alunni promossi	13
N. alunni con debito formativo	3
N. alunni non promossi	3

Discipline	Livello alto (voto ≥ 8)	Livello discreto (voto 7)	Livello medio (voto 6)	Livello insufficiente (voto ≤ 5)	Debito formativo
Lingua e letteratura italiana	6	2	8	/	/
Storia	4	3	9	/	/
Lingua inglese	4	2	7	3	3
Seconda lingua francese	6	3	4	3	3
Spagnolo	6	3	4	3	3
Discipline turistiche aziendali	3	4	9	/	/
Diritto e legislazione turistica	4	5	7	/	/
Matematica	4	5	7	/	/
Geografia	7	5	4	/	/
Arte e territorio	6	2	8	/	/
Scienze motorie e sportive	9	4	3	/	/
Educazione civica	11	2	3	/	/

FASCE DI CREDITI

<u>Punteggio</u>	<u>N. studenti</u> <u>III anno</u>	<u>Punteggio</u>	<u>N. studenti</u> <u>IV anno</u>
12	0	12	4
11	2	11	0
10	5	10	5
9	6	9	4
8	4	8	0
<u>Totale</u>	17 (1 Trasferita)	<u>Totale</u>	13 (3 Non Ammessi)

<u>Totale credito attribuito per il III e IV anno</u>	<u>N. studenti</u>
23	2
22	2
20	3
19	2
18	3
17	1
<u>Totale</u>	13

Disposizioni Valutazioni Credito Scolastico

ORDINANZA MINISTERIALE N. 54 del 26 marzo 2026

Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle indicazioni specifiche contenute nell'ordinanza.

TABELLA			
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

STORIA E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti, 4 maschi e 10 femmine, provenienti da Cetraro e dai paesi limitrofi (Guadia Piemontese, Belvedere Marittimo, Bonifati e Scalea). Il numero degli studenti frequentanti è variato nel corso degli anni durante il terzo anno si sono trasferiti da altro istituto o classe 5 alunni di cui due studenti non sono stati ammessi all'anno successivo per mancata frequenza. Al quarto anno un'alunna si è trasferita e tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva dopo il recupero. Durante l'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe ha individuato uno studente con Bisogni Educativi Speciali e, nell'anno scolastico 2024/2025, una studentessa, predisponendo i relativi Piani Didattici Personalizzati, allegati al presente documento in un fascicolo riservato. Nel corso del triennio, anche se con qualche difficoltà, si è instaurato con tutti gli studenti, anche con quelli meno partecipi, un dialogo educativo costruttivo sul piano umano. In tutti i progetti proposti dalla scuola soltanto una parte della classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali. Si è cercato, pertanto, di stimolare in loro un senso critico, le capacità logiche e le abilità di base nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare la realtà. Una nota negativa ha rappresentato il continuo avvicinarsi di docenti diversi da un anno scolastico all'altro. Tuttavia, alcuni docenti sono stati presenti per tutto il percorso scolastico e, pertanto, si è instaurato un clima di fiducia reciproca che ha stimolato gli studenti ad acquisire le competenze attese. La classe presenta un profitto complessivamente eterogeneo. Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello medio-discreto nelle discipline di italiano e nelle lingue straniere, dimostrando una preparazione adeguata e competenze in via di consolidamento. Gli studenti che hanno riportato debiti formativi in più discipline, grazie alle attività di recupero attivate dalla scuola e a un impegno più costante, hanno maturato livelli essenziali di conoscenze e competenze. Un piccolo gruppo, invece, si è distinto per il conseguimento di un livello elevato nelle medesime discipline, evidenziando padronanza linguistica, buone capacità espressive e un metodo di studio efficace. Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati generalmente raggiunti, sebbene gli studenti non abbiano potuto beneficiare della continuità didattica in tutte le discipline. Gli stimoli e le sollecitazioni fornite dai docenti hanno contribuito a suscitare un miglioramento nella partecipazione alla vita scolastica. Il comportamento della classe è stato sufficientemente equilibrato e maturo, i programmi sono stati svolti secondo la progettazione iniziale del consiglio di classe. Nel corso del triennio gli alunni hanno arricchito il loro percorso formativo prendendo parte a visite guidate, mostre, progetti linguistici, attività di ricerca e iniziative di orientamento, nonché partecipando, in qualità di hostess e relatori, a numerose manifestazioni, quali fiere, convegni e presentazioni di libri.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE** **a.s. 2025-2026**

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

- Partecipazione Alla "Notte dei ricercatori" c/o UNICAL – Rende (CS)
- Progetto "Le infrastrutture a servizio delle imprese e del turismo per lo sviluppo della Calabria" (Unioncamere - Piattaforma on line)
- Organizzazione e partecipazione a un workshop in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere.
- Orientamento in uscita_ incontro con Marina Militare
- Partecipazione al sondaggio Educazione finanziaria e gender gap
- Incontro di formazione sull'educazione stradale e sulle attività di orientamento con la Polizia di Stato.
- Incontro con l'arma dei carabinieri – La parità di genere
- Incontro rappresentanti Associazione FOCUS per attività di orientamento UNICAL
- Incontro di Orientamento online con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Bona Sforza" di Bari
- Incontro Open Day informativo – Iscrizione ai bandi del Servizio civile

- Partecipazione al progetto ERASMUS+ svolto a Cipro (Una studentessa)
- Partecipazione al Progetto-Concorso “Pretendiamo Legalità” promosso dalla Polizia di Stato Questura di Cosenza
- SETTIMANA PER LA LEGALITA' - I EDIZIONE DEL CICLO "Eroi civili nascosti"- Visione docufilm “Chi ha ucciso Giovanni Losardo”
- Partecipazione all’inaugurazione dell’“Info Point” del Porto di Cetraro, nell’ambito della quale alcune alunne hanno svolto il ruolo di hostess.
- Manifestazione di Carnevale- Viaggio nel mondo del Cinema
- Progetto “Turismo sostenibile montano in ambito scolastico: alle radici del paesaggio del Parco Nazionale del Pollino” a cura del CAI – Sez. di Verbicaro “Pino Aversa”
- Progetto POC “ Networking turismo locale”
- Progetto “Manuale del Convegno”
- Progetto Racchette in classe
- Incontro Fondazione Istituto Tecnologico Superiore **ITS Tirreno Academy** Nuove Tecnologie della Vita

VISITE GUIDATE/VIAGGI D’ISTRUZIONE

- Visita guidata a Reggio Calabria, con ingresso al Museo Archeologico Nazionale e alla Cattedrale metropolitana.
- Visita guidata a Napoli
- Uscita didattica a Cetraro per la partecipazione all’inaugurazione dell’“Info Point” del Porto di Cetraro, nell’ambito della quale alcune alunne hanno svolto il ruolo di hostess.
- Uscita didattica c/o cinema teatro Diamante per visione Film "Il Bene Comune"
- Uscita didattica c/o cinema teatro Diamante per visione Film " Don Chisciotte “ di Fabio Segatori
- Visita guidata Comune di Buonvicino nell’ambito del Progetto CAI “Turismo sostenibile montano in ambito scolastico: alle radici del paesaggio del Parco Nazionale del Pollino”

PROVE INVALSI

19/03: italiano

23/03: matematica

27/03: inglese

SIMULAZIONI PROVE D’ESAME

04/03: 1^ prova di ITALIANO

05/03: 1^ prova di DTA

06/03: 1° COLLOQUIO

09/04: 2^ prova di ITALIANO

15/04: 2^ prova di DTA

10/04: 2° COLLOQUIO

UDA

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana: il percorso storico-costituzionale della democrazia

FSL FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)
Valorizzazione dei Percorsi per Competenze
Trasversali e per l'Orientamento nel secondo ciclo di istruzione

Relativamente alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) per la valorizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, introdotti dalla Legge n. 107/2015 e successivamente disciplinati dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, commi 784–785), sono previste per gli istituti tecnici un monte ore minimo di 150 ore nel triennio.

Le attività e i progetti svolti vengono di seguito elencati:

- Formazione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Progetto “RFI- Una rete che fa rete”;
- Girls go circular;
- Progetto “E’ una questione di plastica”
- Progetto MIRAI CPI
- Progetto “Pronti, lavoro ... via!”
- Progetto Opus Lab “In job...in science”;
- Le infrastrutture al servizio 2025-26
- Progetto CAI;
- La sostenibilità in azienda
- Progetto POC
- Il Segreto Italiano

Nr	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	PROGETTO RFI	GIRLS GO CIRCULAR	E' una questione di plastica 20h!	PROGETTO MIRAI CPI	PROGETTO PRONTI, LAVORO ... VIA 2024-25	OPUS LAB 2024-25	LE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO 2025-26	Progetto CAI	LA SOSTENIBILITA' IN AZIENDA	PROGETTO POC 2025-26	IL SEGRETO ITALIANO	TOTALE ORE
1	16	12	40	20	2	22		3	16		27		162
2	16	12	--	20	2			3	16	30	24	35	162
3	16	12	22	20	2			3	16	30	9		154
4	16	--	--	20	2			3	16	30	24	35	150
5	16	--	--	20	2			3	16	30	24	35	162
6	16	12	40	20	2	22		3	16		27		162
7	16	12	40	20	2	22		3	16		24		159
8	16	12	40	20	2	22		3	16		24		159
9	16	12	40	20		22	30	3	16		3		156
10	16	12	23	20	2	22		3	16	30	21		164
11	16	12	40	20	2	22		3	16		6		161
12	16	12	40	20	2	22		3	16		27		162
13	16	12	40	20	2	22		3	16	30	30		185
14	16	12	40	20	2			3	16	30	30		173

Competenze acquisite:

- Saper definire la sicurezza nell’ambiente di lavoro in relazione ai pericoli generici e specifici, alle modalità di valutazione degli stessi;
- Saper interagire in maniera appropriata con le componenti organizzative e strutturali di un sistema lavorativo;
- Sviluppare saperi tecnico-professionali in contesti produttivi: creazione di prodotti e servizi multimediali;
- Lavorare in gruppo;

- Rispettare gli orari di lavoro;
- Rispettare i tempi di consegna di lavoro;
- Affrontare gli imprevisti;
- Risolvere problemi di lavoro;
- Saper comunicare.

Gli studenti hanno dimostrato interesse e precisione nei confronti delle attività loro proposte, a cui si sono dedicati con impegno nel pieno rispetto del gruppo di lavoro in cui sono stati inseriti. I giudizi espressi su quanto realizzato dagli alunni in questi percorsi formativi sono stati generalmente positivi. Si precisa che per la privacy la documentazione degli alunni è custodita nel fascicolo personale degli stessi da sottoporre alla commissione e al Presidente ad una eventuale richiesta.

ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-24, moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento FSL (ex PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Il Consiglio della classe 5^a A indirizzo turistico per l'anno 2023/2024, 2024/25 e per l'anno 2025/26 ha progettato i seguenti moduli di orientamento, introdotti dal DM 328/2022, che prevedono **almeno 30 ore annuali** di attività per classe, focalizzate sull'autoconsapevolezza e scelte post-diploma:

Anno scolastico 2023/24

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE III^a SEZ. A IND. TURISMO a.s. 2023/2024

Competenze Orientative	Obiettivi	Attività/Progetti	Spazi	Soggetti Coinvolti	Metodologie	Tempi
Sviluppo personale e sociale e imparare a imparare LIFECOMP	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro individuale degli studenti con il docente tutor	Aula dedicata	Docente tutor	Colloquio	1
Sviluppo personale e sociale e imparare a imparare LIFECOMP Sviluppare e Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali. ENTRECOMP	Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Didattica orientativa (discipline coinvolte) DTA Ruoli e responsabilità nelle professioni delle imprese di viaggi. Le principali figure professionali impiegate nelle imprese di viaggi Diritto e legislazione turistica I contratti per le strutture ricettive e agenzie di viaggio	Aula	Docente DTA	Lezione	2
				Docente di Diritto e Legislazione turistica	Partecipata Didattica Laboratoriale	2

Sviluppare e lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali. ENTRECOMP	Fare prendere coscienza del significato di lavorare concretamente in gruppo. Stimolare le capacità ad apprendere nel momento stesso in cui si opera. Educare ad un uso più consapevole delle tecnologie. Operare con uno spirito di collaborazione e condivisione delle responsabilità.	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Aula dedicata	Docenti Curriculari Esperti del settore	Esercitazioni in laboratorio	10
Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in modo costruttivo, rimanere resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera LIFE COMP	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	INCONTRI CON IL TUTOR dell'orientamento Compilazione e-portfolio	Scuola	Docenti tutor	Colloquio individuale Scelta del capolavoro	2
Competenza Imprenditoriale ENTRECOMP Competenza Digitale DIGICOMP	Conoscere il mondo del lavoro	PCTO (Allegato tabella PCTO per ogni singolo indirizzo) Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	ONLINE	Esperti esterni	Lezione Individuale	15
Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in modo costruttivo, rimanere resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera LIFE COMP	Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio indirizzo di studi. Conoscere il proprio territorio dal punto di vista artistico, storico e culturale.	Visita guidata Lamezia Terme	Aeroporto Lamezia Terme	Docenti	Relazione sull'esperienza	3
		Visite guidate a carattere orientativo	Visita al senato della Repubblica Italiana	Docenti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza; riflessione sulle proprie emozioni;	5
		Manifestazione "Enoturismo"	Scuola Aula Magna	Docenti	Attività laboratoriale	2
		Convegno "Il disagio giovanile"	Scuola Aula Magna	Esperti esterni	Lezione partecipata	2
		Convegno "Beni culturali, turismo e nuove tecnologie"	Scuola-Aula Magna	Docenti Esperti esterni	Lezione partecipata	2

Competenze Orientative	Obiettivi	Attività/Progetti	Spazi	Soggetti Coinvolti	Metodologie	Tempi
Sviluppo personale e sociale e imparare a imparare LIFECOMP	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro individuale degli studenti con il docente tutor	Aula dedicata	Docente tutor	Colloquio	1
Sviluppo personale e sociale e imparare a imparare LIFECOMP Sviluppare e Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali. ENTRECOMP	Individuare le caratteristiche e l'insieme di regole che organizzano il mercato del lavoro. Saper riconoscere le voci che compongono la busta paga e gli elementi del contratto di lavoro. Conoscere il proprio territorio dal punto di vista artistico, storico e culturale. Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro.	Didattica orientativa (discipline coinvolte) DTA Le risorse umane e il rapporto di lavoro Diritto e legislazione turistica La normativa in materia di lavoro. I contratti di lavoro Arte Le professioni dei beni culturali Inglese Le professioni turistiche Spagnolo Itinerario turistico	Aula	Docente DTA Docente di Diritto e Legislazione turistica Docente di Arte Docente di Inglese Docente di Spagnolo	Didattica laboratoriale	10 14/02/2025 2h 17/02/2025 2h 21/02/2025 2h 24/02/2025 2h 14/03/2025 2h 3 2 2 2
Sviluppare e lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali. ENTRECOMP	Fare prendere coscienza del significato di lavorare concretamente in gruppo. Stimolare le capacità ad apprendere nel momento stesso in cui si opera. Educare ad un uso più consapevole delle tecnologie. Operare con uno spirito di collaborazione e condivisione delle responsabilità.	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Aula dedicata	Docenti Curricolari Esperti del settore	Esercitazioni in laboratorio	10

Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in modo costruttivo, rimanere resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera LIFE COMP	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	INCONTRI CON IL TUTOR dell'orientamento Compilazione e-portfolio	Scuola	Docenti tutor	Colloquio individuale Scelta del capolavoro	2
Competenza Imprenditoriale ENTRECOMP Competenza Digitale DIGICOMP	Conoscere il mondo del lavoro	Incontro con il Capitano dell'arma dei Carabinieri	Scuola	Esperti interni	Lezione partecipata sulle modalità di accesso alle selezioni pubbliche per l'ingresso nell'arma dei Carabinieri.	1h 20/01/2025
		Centro per l'impiego di Paola Progetto MIRAI	Aula Magna ITT	Centro per l'impiego	Relazione sull'esperienza	2h 18/02/2025
Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in modo costruttivo, rimanere resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera LIFE COMP	Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio indirizzo di studi. Conoscere il proprio territorio dal punto di vista artistico, storico e culturale.	Manifestazione "Turismo, cultura e tradizioni"	Scuola Aula Magna	Docenti	Attività laboratoriale	3
TOTALE						48

Anno scolastico 2025/26

OBIETTIVI	ATTIVITÀ/PROGETTI	Spazi	Soggetti coinvolti	METODOLOGIE	Tempi
Potenziare la metodologia di studio	Didattica orientativa (discipline coinvolte) DTA Il Business plan	Classe	Docenti	Didattica laboratoriale	8 h 09/02/2026 1h 10/02/2026 2h 23/02/2026 1h

	Spagnolo DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Classe	Docenti	Didattica laboratoriale	24/02/2025 2h 27/02/2025 1h 02/03/2025 1h
Sviluppare e Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali.	Incontro con la Scuola Superiore per mediatori linguistici "Bona Sforza" di Bari	Online	Esperti esterni	Incontro informativo online	1h 25/03/2026
	Incontro con Associazione Focus(Università della Calabria)	Scuola	Esperti esterni	Incontro informativo	1h 09/03/2026
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	INCONTRI CON IL TUTOR dell'orientamento Compilazione e- portfolio	Scuola	Docenti tutor	Scelta del capolavoro; accesso alla piattaforma dedicata.	2
	Notte delle ricercatrici e dei ricercatori	Università degli studi della Calabria	Docente tutor orientamento	Visita agli stand delle diverse facoltà dell'Università degli Studi della Calabria con lo scopo di verificare i propri interessi ed essere indirizzati su progetti che maggiormente rispondono alle proprie aspettative.	5h 26/09/2025
Conoscere il mondo del lavoro	Progetto Cai	Aula Magna ITT Acquappesa	Esperti esterni	- Lezione partecipata sugli obiettivi del CAI e promozione del Sentiero Italia. La tutela dell'ambiente montano, la sicurezza in montagna, le prospettive del turismo ecologico e sostenibile.	3 h 03/10/2025 2 h 24/10/2025 2h 21/11/2025

				- Lezione partecipata con utilizzo di attrezzature necessarie per muoversi in montagna: corde, picconi, ramponi, moschettoni, bastoncini, bussola, pila frontale, ecc.. Lezioni di orientering sulle cartine geografiche. - Lezione conclusiva del percorso	
	Incontro con il Capitano dell'arma dei Carabinieri	Scuola	Esperti interni	Lezione partecipata sulle modalità di accesso alle selezioni pubbliche per l'ingresso nell'arma dei Carabinieri.	3h 05/02/2025
	Incontro Open day informativo- iscrizione ai bandi del Servizio civile	Scuola		Simulazione iscrizione piattaforma	1h 31/03/2026
	Incontro con Marina Militare	Scuola	Esperti esterni	Relazione sull'esperienza	3h 27/11/2025
	Incontro con la Polizia di Stato	Scuola	Esperti esterni	Relazione sull'esperienza	3h 02/12/2025
Conoscere il territorio	Progetto CAI "Turismo sostenibile montano in ambito scolastico: alle radici del paesaggio del Parco nazionale del Pollino".	Uscita sul territorio	Guida escursionistica Docenti	Uscita nel territorio di Buonvicino(CS) e percorrenza di un tratto del Sentiero Italia.	8 h 29/10/2025
TOTALE					40 Già SVOLTE

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO "EDUCAZIONE CIVICA"

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Il presente curricolo, elaborato dalla docente di Diritto dell'Istituto, nonché referente per l'insegnamento "Educazione civica", offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, tutti i docenti del consiglio di classe possono contribuire alla trattazione delle tematiche di educazione civica previste nel curricolo. In ogni classe il docente nominato coordinatore di tale attività, ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dal docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

DISPOSIZIONI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025-26																
			I°		II°			III°		IV°		V°				
COSTITUZIONE																
1	Fondamenti del diritto e rispetto delle regole	7	3					4								Diritto
2	Costituzione	11			2							2	2	2	3	Diritto- Storia- Francese- Ingl
3	Organi dello Stato italiano	10			4										6	Diritto
4	Organizzazioni e funzioni degli enti locali	2			1										1	Diritto
5	L'Unione europea	5			1	1							1	1	1	Diritto- Inglese - Francese

6	Gli organismi internazionali	2														1	1	Diritto - Inglese
7	Concetto di Patria e Nazione	1			1													Diritto
8	Valorizzazione e tutela del lavoro	10								4	6							Diritto-DTA
9	Educazione stradale	6	1		1					4								Scienze Motorie
10	Cultura del rispetto	3	1		1								1					Diritto
11	Tutela della salute e del benessere psicofisico.	11	2	1	2				3		3							Scienze-Scienze Mot.
12	Partecipazione ad esperienze di volontariato sanitario e sociale	4							2		2							Religione
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE																		
13	Comportamenti responsabili e sostenibili	13	2	2	1	1	1	1	3								2	Geo-Scienze-DTA-Ingl-Ec.Az
14	Tutela dei beni pubblici	6							2		2						2	Arte.- -
15	Rispetto e promozione.patrim.. amb/cult/art	14	1	2					3	3	2					3		Arte.-- Geo-Scienze
16	Situazioni di rischio del proprio territorio	4		2					2									Scienze-Geo.
17	Tutela dell'ambiente, biodiversità ed eco sistemi	3	1	1	1													Geo-Scienze
18	Norme di protezione civile	4			2				2									Scienze Mot.
19	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	13		2	2				3		3						3	Italiano
20	Educazione finanziaria	7		2	2	1					2							Econ. Az-DTA-Diritto
CITTADINANZA DIGITALE																		
21	Affidabilità delle fonti	1	1															Informatica
22	Forme di comunicazione digitale	2	1		1													Matematica
23	Utilizzo di strumenti innovativi di educazione digitale	5	1		1				1		1						1	Matematica
24	Norme comportamentali	1			1													Informatica
25	Identità digitale	2	2															Informatica
26	Tutela dei dati	2			1				1									Diritto - Informatica
27	Sicurezza degli ambienti digitali	3	1	1	1													Informatica-Diritto
28	Esperienze extra-scolastiche	13	3		2				4		4							Tutti
	Totale	165	33		33				33		33			33				

METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda la metodologia CLIL, si fa presente che nessuno dei docenti del Consiglio di Classe risulta in possesso della certificazione richiesta.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO - TIPOLOGIE PROVE – VERIFICHE – STRUMENTI

DESCRITTORI	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	M A T E M A T I C A	D T A	D I R · E L E G · T U R I S T ·	G E O G R A F I A	S C I E N Z E M O T O R I E	A R T E T E R R I T O R I O	R E L I G I O N E
Metodo d'insegnamento												
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving						X	X				X	
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazione	X		X	X	X	X	X					
Tipo di prova scritta												
Risoluzione d'esercizi			X			X	X					
Strutturata a risposta aperta	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Strutturata a risposta multipla			X		X	X	X	X	X			X
Strutturata a risposta vero/falso	X	X	X		X	X	X	X				
Tema	X							X				
Testo argomentativo	X							X	X			
Analisi testuale	X			X								
Traduzione				X								
Tipo di prova orale												
Formativa											X	
Domande dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interventi motivati e spontanei	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sommativa											X	
Interrogazione tradizionale	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Risoluzione d'esercizi						X	X					
Test – Questionari			X	X		X	X			X		
Risoluzioni-temi-testi argomentativi								X				
Strumenti												
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Registratore												
Video riproduttore	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Laboratorio d'informatica			X			X	X	X	X			

DIDATTICA A DISTANZA

Durante l'anno scolastico non si è reso necessario attivare didattica a distanza per nessuno degli studenti della classe.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione al successivo anno o all'esame conclusivo" (DL 1.9.2008 n. 137). Esso rappresenta la sintesi della valutazione del comportamento dell'alunno considerato in ordine ai seguenti elementi:

- frequenza assidua
- attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe
- impegno nello studio

- osservanza del regolamento d'Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
- correttezza e sensibilità nei rapporti con i compagni
- utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà, su proposta della coordinatrice, una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la seguente corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ALUNNI		
Voto	Indicatori	Descrittori I descrittori rappresentano delle linee guida, delle indicazioni a titolo esemplificativo, non esaustivo e soggette a ponderazione per ogni singolo caso
10	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a si comporta correttamente con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo responsabile e propositivo all'interno della classe e nella vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (ammonizioni verbali registrate e/o note disciplinari). Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità). Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto). Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, altro). Interesse vivo e partecipazione attiva.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è assidua
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	Rispettoso verso gli altri, disponibile al dialogo e al confronto costruttivo, ha maturato un altissimo e notevole livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
9	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe; rispetta in modo adeguato il regolamento scolastico. Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola. Rispetta l'orario scolastico. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante Interesse e partecipazione costanti.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è assidua
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	Rispettoso nei confronti di adulti e compagni. Disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un rilevante livello di autonomia e senso di responsabilità.
8	RISPETTO DELLE REGOLE	Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente adeguato. Manifesta un atteggiamento corretto. Sporadiche le ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a due nell'arco del quadrimestre). Non sempre ha cura del materiale e delle strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) Interesse e partecipazione buoni
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è per lo più regolare.
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	Rispetta gli adulti e i compagni, mostrandosi abbastanza disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un buon livello di autonomia e senso di responsabilità.
7	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a assume comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola. Ha accumulato assenze e ritardi; partecipa ad assenze di massa. Ha avuto ammonizioni verbali e scritte. Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Interesse e partecipazione adeguati.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è irregolare
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	Non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni. La disponibilità al dialogo e al confronto è discontinua. Ha maturato un più che sufficiente livello di autonomia personale e senso di responsabilità
6	RISPETTO DELLE REGOLE	Osservazione non regolare delle norme di istituto. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Presenza di ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi. Utilizza in maniera trascurata e/o impropria il materiale e le strutture della scuola
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Rispetta saltuariamente le consegne. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti. Spesso sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Interesse e partecipazione discontinui
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è irregolare, con numerose assenze e ripetuti ritardi non giustificati.
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	Non sempre corretto e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, non manifesta atteggiamenti sufficientemente maturi e responsabili. L'autonomia non è stata pienamente raggiunta, necessitando di supporto e guida.
5	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 2 giorni per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e quando, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	

OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- ✓ Lingua e letteratura italiana
- ✓ Storia
- ✓ Inglese
- ✓ Seconda lingua comunitaria Francese
- ✓ Matematica
- ✓ Discipline turistiche aziendali
- ✓ Diritto e legislazione turistica
- ✓ Spagnolo
- ✓ Arte e territorio
- ✓ Geografia turistica
- ✓ Scienze motorie e sportive
- ✓ Religione

MATERIA: ITALIANO

LIBRO DI TESTO: INCONTRO CON LA LETTERATURA, Autore Di Sacco Paolo, Ed. Mondadori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE: La classe è pervenuta ad una conoscenza degli elementi storico-cronologici dello sviluppo della letteratura italiana del novecento. Conoscere i meccanismi della comunicazione - Conoscere modalità e tecniche delle tipologie testuali - Conoscere gli strumenti di analisi e sintesi - Conoscere le forme ortografiche, morfologiche, lessicali e sintattiche
ABILITA': Sanno inquadrare nei vari contesti storici gli eventi letterari e gli autori più significativi della letteratura italiana. Saper comunicare le proprie esperienze, attitudini ed abitudini - Saper ascoltare messaggi e interagire con gli altri - Saper leggere, comprendere, analizzare e produrre testi di tipologia diversa - Saper utilizzare in modo corretto le forme grammaticali e lessicali
COMPETENZE: Sanno esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite. Possedere gli strumenti espressivo/comunicativi sia a livello orale che per iscritto - Leggere, comprendere e produrre testi di diverso tipo - Padroneggiare le competenze grammaticali e lessicali

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
Modulo 1 Il secondo Ottocento tra Naturalismo e Decadentismo: il contesto storico e culturale. Il Verismo: contesto storico e culturale. Differenze con la corrente letteraria del Naturalismo francese. Giovanni Verga: la vita, la poetica e le opere. “L’ideale dell’ostrica” e “l’artificio della regressione”. . Le novelle. Da Vita dei campi: “Rosso Malpelo” (1-192); da Cavalleria rusticana: “La lupa” (1-116); da Novelle rusticane: “La roba” (1-148). I romanzi e il Ciclo dei vinti: “I Malavoglia” (sintesi) “La famiglia Toscano”. La lirica tradizionale di fine ‘800: un tuffo nei ricordi. Giosuè Carducci: “tra dolori e ricordi”. Vita, opere, idea di poesia; le due fasi dell’antico; dalla raccolta di poesie Rime nuove: “Pianto antico” e “San Martino”. Il Decadentismo: contesto storico e culturale. I caratteri del Simbolismo, Panismo, Estetismo ed altre poetiche decadenti Il Simbolismo: Baudelaire e i “Poeti maledetti” Analisi dei testi: “I Fiori del male”. Giovanni Pascoli: “uno sventurato di successo”. Vita, opere, idee e poesia. La poetica del fanciullino: “E’ dentro noi un fanciullino”. Da Myricae: <i>X agosto</i>, <i>Lavandare</i> : lettura, analisi metrica e commento. L’Estetismo e Oscar Wilde: vita, opere e “Il ritratto di Dorian Gray” (sintesi) Gabriele D’Annunzio: “una vita inimitabile”. Biografia, pensiero, opere narrative e poetiche. Il superuomo. Da Il piacere (sintesi): “L’esteta: Andrea Sperelli” libro I, cap. II, 1-19. Da Alcyone: “La pioggia nel pineto” (sintesi).	OTTOBRE-GENNAIO

Modulo 2 Il primo Novecento. La nascita della psicoanalisi di Freud e il nuovo romanzo psicologico di fine Ottocento. Italo Svevo: “uno scrittore mitteleuropeo”. La vita, le idee, le opere. La comparsa della figura dell’inetto. Da” La coscienza di Zeno”: Prefazione e Preambolo. L’ultima sigaretta (Cap. III, parte iniziale). La morte del padre (Cap. IV, parte iniziale). Luigi Pirandello: “la forza del proprio io in un mondo di maschere”. La vita, le idee, le opere. La poetica dell’Umorismo, “la vecchia imbellettata”. Il concetto di forma (convenzioni sociali) e vita e la teoria delle maschere. La frantumazione dell’identità. “ Uno, nessuno e centomila” (sintesi): Il naso di Moscarda (Cap. 1-2). Da “Il fu Mattia Pascal” (sintesi): “Cambio treno” (Cap. VII).	GENNAIO-FEBBRAIO
SECONDO QUADRIMESTRE	
Modulo 3 Le Avanguardie: il Futurismo, caratteristiche storiche e culturali Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo: Il Manifesto della letteratura futurista; Bombardamento ad Adrianopoli “Zang Tumb Tumb”. L’Ermetismo, caratteristiche e stile. Giuseppe Ungaretti: “uomo di pena e di dolore”. La vita, le idee, lo stile, le opere. Da L’Allegria: “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati” ,” Mattina”; lettura, analisi metrica e commento. Eugenio Montale: la vita, il pensiero, le opere, la poetica, lo stile. Da Ossi di Seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”. Da Satura:”Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”; lettura analisi metrica e commento. Salvatore Quasimodo: biografia, pensiero, opere. “Ed è subito sera” dalla omonima raccolta poetica; da “Giorno dopo giorno” la poesia “Alle fronde dei salici”; lettura, analisi metrica e commento.	MARZO-APRILE
Modulo 4 La letteratura contemporanea: Il Neorealismo: caratteristiche storiche e culturali. Primo Levi: vita e opere. “Se questo è un uomo” (sintesi), “Sul fondo”, Cap. II, 1-30 Italo Calvino : vita e opere. “ Il sentiero dei nidi di ragno” (sintesi) Visione di parti dei film documentario “La Ciociara” e “Ladri di biciclette”.	MAGGIO

EDUCAZIONE CIVICA (contenuti)

- Educazione alla legalità: tematiche legate al diritto del lavoro. Lo sfruttamento minorile e il lavoro sottopagato (art. 37 della Costituzione). Argomenti legati a Verga.

-Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: visione del film “I cento passi” basato sulla vera storia di Peppino Impastato, attivista contro “Cosa nostra”, ucciso brutalmente dalla stessa mafia.

-Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Docufilm “Chi ha ucciso Giovanni Losardo”.

Competenze di Educazione Civica

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Abilità

Acquisire comportamenti che rispettino il principio di legalità, attraverso la promozione di principi e valori in contrasto con la criminalità organizzata e alle mafie

Metodologie

Lezione frontale. Lettura di documenti. Attività di ricerca. Visione di film.

MATERIA: STORIA

LIBRO DI TESTO: STORIA PER IL FUTURO volume 3 - IL NOVECENTO E OGGI edizione 2020 - A. MONDADORI SCUOLA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE La classe è pervenuta ad una conoscenza storico-cronologica dell'età dell'imperialismo e delle dittature.
ABILITA' Da inquadrare in senso diacronico e sincronico gli eventi di breve, medio e lungo periodo.
COMPETENZE Sa contestualizzare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici studiati.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE		TEMPI D'ATTUAZIONE
Mod. 1 – L'Italia e l'Europa alla fine dell'800.	-Analizzare le fasi della storia d'Europa dal Congresso di Vienna; -La situazione della penisola Italica agli inizi del 1800; -L'età delle rivoluzioni e la nascita dei movimenti segreti: la Carboneria; -I protagonisti e le fasi che portarono all'Unità d'Italia. -Mazzini, Garibaldi, Cavour -I governi di Destra e Sinistra storica. -La Seconda Rivoluzione industriale.	OTTOBRE-DICEMBRE
Mod. 2 – Il nuovo secolo.	-Le caratteristiche del periodo della Belle Époque; -Le caratteristiche dell'Età giolittiana e le dinamiche storico- culturali ad essa connesse. -Imperialismo e Colonialismo	GENNAIO

Mod. 3 – La Rivoluzione d'Ottobre e la Grande Guerra.	-Conoscere le cause e le fasi della Grande guerra; -La Prima guerra mondiale -Interventisti e neutralisti in Italia -Le fasi della Rivoluzione russa -La nascita del partito Comunista	FEBBRAIO
Mod. 4 – L'età dei totalitarismi.	- Il Biennio rosso e la nascita del Fascismo -La nascita del Nazismo in Germania -Caratteri e fasi del Fascismo e del Nazismo -Conoscere le dinamiche degli eventi connessi ad essi -Le cause e le fasi della Seconda Guerra Mondiale -La Shoah - Il processo di Norimberga	MARZO - APRILE
Mod. 5 – Il dopoguerra – USA e URSS: due superpotenze a confronto.	- Gli effetti del dopoguerra nel mondo: la Guerra fredda. - Cittadinanza e costituzione: conoscere il nesso tra passato e presente con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e delle componenti politiche e istituzionali	MAGGIO

EDUCAZIONE CIVICA (contenuti)

- Lo Statuto Albertino: la prima Carta costituzionale italiana
- L'Assemblea Costituente e la nascita della Costituzione italiana
- I Patti Lateranensi e l'articolo n. 7 della Costituzione
- Articolo 11 della Costituzione: l'Italia ripudia la guerra.

Competenze di Educazione Civica

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Abilità

Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita della Costituzione. Saper individuare il legame tra il testo costituzionale e la vita quotidiana per vivere da cittadino informato e responsabile, consapevole dei diritti propri e altrui.

Metodologie

Lezione frontale, lettura di documenti, attività di ricerca, filmati.

MATERIA: INGLESE

LIBRO DI TESTO: Montanari - Rizzo “ Travel and Tourism Expert” Pearson editore

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE • Codici fondamentali e lessico appropriato alla gestione della comunicazione orale e scritta, verbale e non verbale. • Caratteristiche geografiche dell'Italia; principali zone turistiche italiane • Caratteristiche geografiche delle Isole Britanniche; principali attrazioni turistiche • Elementi della comunicazione telematica. • Istruzioni per consultare il web; selezione e organizzazione dei dati. • Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video; Funzioni base di un programma di video scrittura e di un programma di posta elettronica. • Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
ABILITA' • Ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne. • Produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti, adeguati alla situazione comunicativa richiesta, anche in formato multimediale, relative alle diverse risorse turistiche • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi (liv. B1/B2) • Distinguere le destinazioni e le risorse turistiche • Comprendere informazioni su siti archeologici, città, musei, monumenti • Descrivere destinazioni turistiche • Preparare un tour guidato • Promuovere i prodotti turistici • Fare confronti fra dati, testi e problemi (possibilmente anche fra più materie). • Organizzare scalette o mappe concettuali per poter poi elaborare testi ordinati, anche in formato multimediale • Consultare la rete per compiere ricerche semplici adeguate agli scopi. • Utilizzare le funzioni di base di un programma di video scrittura e di un programma di posta elettronica • Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.
COMPETENZE • Comunicare • Ideare, progettare e formulare ipotesi • Saper generalizzare e astrarre • Strutturare • Utilizzare e produrre testi multimediali • Imparare ad imparare

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
• Itineraries of the most beautiful cities in Italy. • Historic, cultural and man made resources. • An urban resource. • An archeological resource. • A cultural and historical resource: museums. • The Tour Guide: job profile. • How to plan an itinerary. • Planning some itineraries about the main Italian cities. • The British Isles in a nutshell. • Exploring England. • Exploring Scotland.	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
- Exploring Ireland. - Exploring London: the world's most cosmopolitan city. - Exploring Edinburgh. - Exploring Dublin. - The USA in a nutshell. - Exploring Florida. - Exploring California. - Exploring National parks. - Exploring New York: the city of superlatives. - Exploring San Francisco: the city by the bay.	Febbraio
	Marzo
	Aprile
	Maggio
	Giugno
EDUCAZIONE CIVICA - The British Political System - The USA Political System - International organizations. - UN.	

MATERIA: FRANCESE

LIBRO DI TESTO: Objectif Tourisme, Lidia Parodi e Marina Vallacco, Edizioni Juvenilia Scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE - Principali strutture grammaticali della lingua straniera. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali, informali e professionali. - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. - Conoscenza degli argomenti specifici della disciplina.
ABILITA' - Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto e orale. - Esporre in modo chiaro logico e coerente, con correttezza di pronuncia gli argomenti studiati.
COMPETENZE - Sufficiente padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE		TEMPI D'ATTUAZIONE
Les métiers du tourisme	- Les lieux et les métiers du tourisme : l'office du tourisme, l'agence de voyage, la réception. - Les compétences des opérateurs du tourisme - La mission et les métiers de l'Office de tourisme. - Le profil professionnel et le travail du réceptionniste, de l'agent de voyage, du guide touristique, de l'employé à l'Office du tourisme, de l'animateur.	Settembre
	- Créer un itinéraire touristique - Les différents types de voyageurs.	Ottobre /Novembre
	- Le classement des hôtels - Les chaînes hôtelières: les équipements et les services de l'hôtel	

Un aperçu de civilisation	• La France politique • La République Française et ses institutions • Le président Emmanuel Macron (biographie)	Dicembre
----------------------------------	---	-----------------

SECONDO QUADRIMESTRE		TEMPI D'ATTUAZIONE
La recherche d'un emploi	• La lettre de motivation: règles de composition. • Le CV • Le Cv vidéo • L'entretien d'embauche	Gennaio/ Febbraio/ Marzo
Géographie touristique	Les régions d'Italie	
Un aperçu de civilisation	• L'Union Européenne : son histoire, ses symboles, ses institutions.	Aprile /Maggio

Educazione Civica
La France politique
La République Française et ses institutions
Le président Emmanuel Macron (biographie)
La Costituzione italiana. Principi fondamentali, struttura dello Stato, diritti e doveri, riforme e attualità.

L'Union Européenne : son histoire, ses symboles, ses institutions.
--

Competenze di Educazione Civica

- Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale: Capacità di promuovere il turismo sostenibile (turismo responsabile, accessibile, enogastronomico) e di tutelare il patrimonio artistico e paesaggistico.
- Cittadinanza e Sostenibilità: Consapevolezza dei valori democratici, dei diritti/doveri e dell'Agenda 2030, con focus su parità di genere e tutela dell'ambiente in contesto turistico.
- Cooperazione internazionale: Conoscenza dei meccanismi della Francofonia e delle istituzioni europee per il turismo.
- Etica professionale: Applicazione delle normative turistiche francesi e italiane nel rispetto della legalità (es. contrasto al lavoro nero, tutela del consumatore).

Conoscenze

- Geografia turistica francese: Il territorio francese come prima destinazione mondiale, istituzioni politiche e amministrative francesi.
- Modelli di turismo: Turismo tradizionale, enogastronomico, di memoria, accessibile, sostenibile.
- Diritti e Sostenibilità: Agenda 2030 (Goal 11, 12, 13), normativa sui beni culturali e sul turismo.
- Cittadinanza: La *laïcité* (laicità) in Francia, parità di genere nel lavoro.

Abilità e Capacità Comunicative

- Redazione di itinerari sostenibili: Saper presentare in francese un itinerario turistico ecocompatibile, mettendo in evidenza siti protetti.
- Comunicazione tecnico-turistica: Utilizzare la microlingua francese per presentare regioni, monumenti e tipologie di turismo.
- Analisi di testi: Comprendere e commentare articoli o documenti su temi di attualità, ambiente e cittadinanza francese.
- Uso del digitale: Utilizzare strumenti digitali per promuovere destinazioni turistiche sostenibili

MATERIA: SPAGNOLO

LIBRO DI TESTO: Próxima parada Curso de Español para el turismo Ed. Loesher

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE • Principali strutture grammaticali della lingua straniera. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali, informali e professionali. • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. • Conoscenza degli argomenti specifici della disciplina.
ABILITA' • Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto e orale. • Esporre in modo chiaro logico e coerente, con correttezza di pronuncia gli argomenti studiati.
COMPETENZE • Sufficiente padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CONTENUTI

MODULO (Titolo)	Contenuti	Tempi
Buscando trabajo	• El currículum vitae. • La carta de presentación. • El videocurrículum. • La entrevista de trabajo.	Settembre/Ottobre
Marketing y turismo	• Fases del marketing. • Marketing turístico: productos y servicios. • Marketing por internet. • La promoción turística. • La publicidad. • Realizar un folleto turístico.	Novembre/Dicembre
Eventos profesionales	• Tipos de eventos. • La feria. • El stand. • Eventos turísticos. • La organización y la promoción de un evento.	Gennaio/Febbraio
Un paseo por Italia	• Las Dolomitas. • Valle de Orcia. • Las Islas Eolias. • Venecia. • Roma. • Los Sassi de Matera.	Marzo/Aprile
Un paseo por España e Hispanoamérica	• Barcelona. • Madrid. • Granada. • El Camino de Santiago.	Maggio/Giugno

	• México. • Centroamérica. • Santo Domingo. • La Habana.	
--	---	--

Educazione Civica:

Seguridad en el trabajo y ventajas del teletrabajo.

Los lugares Patrimonio natural, inmaterial y cultural de la Humanidad.

La Constitución Española.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Centroamérica. Santo Domingo. La Habana.

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Matematica.rosso (Zanichelli) – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. • Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
ABILITÀ • Saper interpretare e creare grafici di funzioni. • Utilizzare i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie di pensiero razionale. • Formulare in modo motivato un giudizio.
COMPETENZE • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
• definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale. immagine, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo. funzioni crescenti e decrescenti. funzioni pari e dispari. funzione composta • introduzione allo studio delle funzioni razionali, razionali fratte, esponenziali, logaritmiche: dominio di una funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione	<i>ottobre 2024 / gennaio 2025</i>

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
• Definizione e proprietà delle probabilità, il calcolo combinatorio, la probabilità condizionata. • Costi fissi, costi variabili, costi totali. La funzione costo • Analizzare i dati e le informazioni necessari per formulare la propria domanda.	<i>febbraio/ maggio 2025</i>

MATERIA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

LIBRO DI TESTO: DTA Discipline Turistiche Aziendali. Vol. 3 Autori Nello Agusani, Filomena Cammisa, Paolo Matriciano - Edizioni Mondadori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE: La contabilità analitica La differenza tra costi fissi e variabili I centri di costo I metodi del direct costing e del full costing La determinazione del prezzo delle imprese turistiche Il Break even point Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione Funzione ed elaborazione del budget Gli scostamenti globali ed elementari. Lo sviluppo della business idea Lo studio di fattibilità e il business plan. I compiti della Pubblica amministrazione nel settore turistico. Marketing territoriale.
ABILITA': Distinguere i costi fissi dai costi variabili Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto Distinguere tra i costi diretti e indiretti. Determinare il prezzo di vendita applicando un mark-up Effettuare la break even analysis per determinare il punto di pareggio. Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa nel settore turistico. Comprendere ed esaminare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un'impresa turistica. Redigere il budget economico generale di un'impresa turistica. Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea Redigere il business plan Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Riconoscere le opportunità di collaborazione tra la PA e le imprese private nel settore turistico.
COMPETENZE Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche Classificazione dei costi. Costo fisso unitario, costo variabile totale, costo variabile unitario, costo totale, costo medio. Calcolo del prezzo di un soggiorno alberghiero con il metodo del mark-up. Scelta del mix di prodotti Il metodo del full costing.	OTTOBRE

Configurazioni di costo. Full costing con utilizzo dei centri di costo. Break even analysis. Come si determina il prezzo di un pacchetto turistico. Determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing Determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del Bep	NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO
---	--

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
Il business plan Il budget Il marketing territoriale: gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio. Marketing pubblico integrato	FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO

<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
- Creazione di un itinerario turistico sostenibile - Analisi dell'impatto del turismo ed elaborazione di un "decalogo del viaggiatore responsabile". - Progettazione di un pacchetto di "turismo esperienziale" che valorizzi le tradizioni locali.	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Lo sviluppo sostenibile Le produzioni e le eccellenze enogastronomiche del proprio territorio	Sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano le identità e le eccellenze produttive locali anche attraverso la promozione di uno sviluppo ecosostenibile.

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**LIBRO DI TESTO:** Viaggiare senza confini – M. Capillupi e M.G. D’Amelio - Tramontana**RISULTATI DI APPRENDIMENTO****CONOSCENZE**

- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche.
- Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico.
- Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore.
- Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali.

ABILITA'

- Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale.
- Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.
- Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato.
- Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali.

COMPETENZE

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
UDA 0 La Costituzione italiana Capitolo 1 La Costituzione italiana e i diritti fondamentali degli individui UDA 1 Le Istituzioni nazionali Capitolo 1 Gli organi politici -Parlamento- Presidente della Repubblica- Governo Capitolo 2 Gli organi giudiziari - Magistratura, Consiglio Superiore della Magistratura, Corte Costituzionale UDA 3 Amministrazione pubblica e turismo Capitoli 1 La Pubblica amministrazione	I Quadrimestre

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
UDA 0 La Costituzione italiana Capitolo 1 Parte I Costituzione italiana Uda 2 Le Istituzioni locali e internazionali Capitolo 1 Le istituzioni locali - I Modelli organizzativi dello Stato- Regioni- I Comuni, le Province e le Città metropolitane Capitolo 2 Le istituzioni internazionali -L'Unione Europea- L'ordinamento internazionale UDA 3 Amministrazione pubblica e turismo	II° Quadrimestre

Capitolo 2 L'organizzazione pubblica del turismo - Organizzazione nazionale, europea e internazionale del turismo Capitolo 3 La politica di sviluppo europea e italiana -Il ruolo dell'Unione Europea- Gli strumenti per lo sviluppo -Le politiche di sviluppo in Italia -Finanziamenti al turismo UDA 4 I beni culturali e ambientali Capitolo 1 La tutela dei beni culturali e la loro disciplina Capitolo 2 La tutela dei beni paesaggistici	
---	--

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'insegnamento dell'Educazione civica si realizza in continuità con quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

In attuazione della suddetta legge, e in coerenza con il quadro normativo aggiornato, si fa riferimento alle Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, che hanno sostituito le precedenti Linee guida del 2020. Tali Linee guida definiscono in modo puntuale i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento da integrare nei curricoli di istituto. In riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recepiti nel curriculum di Educazione civica del nostro Istituto, nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati argomenti relativi alle seguenti tematiche:

1. La Costituzione italiana
2. Gli Organi dello Stato italiano
3. Organizzazioni e funzioni degli enti locali
4. L'Unione Europea
5. Gli organismi internazionali
6. Cultura del rispetto

MATERIA: GEOGRAFIA

LIBRO DI TESTO: “Grand Tour Europa” volume 2 Editore Ferraro (Ferraro Fratelli)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE Il sistema turistico del mondo Le risorse turistiche dell'Africa Le risorse turistiche dell'Asia Le risorse turistiche dell'America Le risorse turistiche dell'Oceania Artide e Antartide: il cambiamento climatico e le prospettive per il turismo.
ABILITA' Analizzare e descrivere un territorio utilizzando metodi, concetti e strumenti della geografia. Sapersi orientare nelle varie forme di rappresentazione cartografica del mondo. Analizzare il rapporto uomo ambiente attraverso le categorie spazio- tempo con particolare approfondimento al sistema turistico e ai flussi turistici del mondo. Riconoscere l'azione dell'uomo sul pianeta e i maggiori problemi creati all'ambiente dalle società moderne. Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e turistiche nel mondo. Comprendere la globalizzazione, i suoi attori e i suoi effetti. Saper distinguere i concetti di sviluppo economico e sviluppo umano.
COMPETENZE Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia. Comprendere che ogni territorio è il risultato dell'interazione tra le attività delle società umane e l'ambiente naturale; riconoscere i cambiamenti che nel tempo gli esseri umani hanno apportato ai diversi ambienti della Terra e riconoscere l'importanza della salvaguardia degli ecosistemi e della sostenibilità dello sviluppo.

Comprendere l'organizzazione economica e turistica e l'assetto geopolitico del mondo.
Mettere in relazione e confrontare aree del mondo diverse, cogliendo le diverse prospettive da cui si può osservare la realtà geografica.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
- Il turismo nel mondo: flussi e risorse - Economia e turismo: il turismo sostenibile e responsabile - Climi e ambienti della terra - Asia: territorio, clima, popolazione, economia e turismo - Il caso turistico di Cina e India - Africa: territorio, clima, popolazione, economia e turismo - Il caso turistico dell'Egitto, Sudafrica, Seychelles, Capo Verde	Settembre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
- Artide e Antartide: gli effetti del cambiamento climatico e le possibilità del turismo - Oceania: territorio, clima, popolazione, economia e turismo - Il caso turistico delle Figi - America: territorio, clima, popolazione, economia e turismo - Il caso turistico degli Stati Uniti e Perù - Ricerca e analisi di risorse materiali e immateriali da tutelare e valorizzare dei continenti studiati - La progettazione di un itinerario turistico	Febbraio/Giugno

NOTE

Lo studio dei contenuti sul testo è stato affiancato dalle sintesi e power point forniti dalla docente.

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

LIBRO DI TESTO: E.PULVIRENTI, ARTELOGIA VERSIONE COMPATTA - VOLUME 3 (LDM) / DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO, ZANICHELLI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE Conoscenza del contesto storico-artistico degli autori e delle opere studiate; capacità di lettura e analisi dell'opera mediante terminologia specifica; riconoscimento degli aspetti iconografici, stilistici, tecnici e funzionali; consapevolezza del valore del patrimonio culturale e delle problematiche legate alla sua tutela e conservazione.
ABILITA' 1. Saper effettuare consapevoli collegamenti tra le varie espressioni artistiche e tra la tradizione culturale italiana e quelle europee, individuando analogie, influenze e differenze. 2. Volgere ricerche anche sul territorio di appartenenza attinenti gli argomenti studiati, dimostrando di avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione ed al restauro.
COMPETENZE 1. Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, riconoscendo l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo. 2. Comprendere e usare consapevolmente il lessico e i principali metodi di approccio all'opera d'arte. 3. Comprendere i nessi della disciplina. 4. Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, anche in relazione alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
• Neoclassicismo e bello ideale • - Scultura • Canova, <i>Amore e Psiche</i>, <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>, <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> • - Pittura • David, <i>Il giuramento degli Orazi</i>, <i>La morte di Marat</i>; Goya, <i>Le fucilazioni del 3 maggio</i> • Romantiscismo: il pittoresco e il sublime. • Pittura • Caspar David Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, <i>Monaco in riva al mare</i>; William Turner, <i>Paesaggi</i>; John Constable, esempio di "pittoresco"; • Théodore Géricault, <i>La zattera della Medusa</i>. • Eugène Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i> • Francesco Hayez, <i>Il bacio</i> • Realismo • - Pittura • Gustave Courbet, <i>Gli spaccapietre</i>, <i>Un funerale a Ornans</i>; • Honoré Daumier, <i>Vagone di terza classe</i>; • François Millet, <i>L'Angelus</i>; • Macchiaioli: Giovanni Fattori, <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i>; Silvestro Lega, <i>Il pergolato</i>; • Impressionismo • - Edouard Manet, <i>Colazione sull'erba</i>, <i>Olympia</i>; • - Claude Monet, <i>Impressione, sole nascente</i>, <i>La serie delle Cattedrale di Rouen</i>, <i>Lo stagno delle ninfee</i> • - Edgar Degas, <i>La lezione di danza</i>, <i>L'assenzio</i>; • - Pierre-Auguste Renoir, <i>Moulin de la Galette</i>, <i>Colazione dei canottieri</i>	I quadrimestre

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
• Postimpressionismo • - Paul Cezanne, <i>I giocatori di carte</i>, <i>La montagna Sainte-Victoire</i> • - Georges Seurat, <i>Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i>; • - Paul Gauguin, <i>Il Cristo giallo</i>, <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>, • - Vincent van Gogh, <i>I mangiatori di patate</i>, <i>Autoritratti</i>, <i>Girasoli</i>, <i>Notte stellata</i>, <i>Campo di grano con volo di corvi</i> • Divisionismo • Giuseppe Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> • L'Art Nouveau • Architettura • - Antoni Gaudí, <i>Sagrada Família</i>, <i>Casa</i> • Pittura • Gustav Klimt, <i>Giuditta I e II</i>, <i>Il bacio</i>, <i>Danae</i>	2^ quadrimestre

• AVANGUARDIE STORICHE • <i>Fauves</i> • Matisse, <i>Donna con cappello, La stanza rossa, La danza</i> <i>Espressionismo</i> Edvard Munch, <i>La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà</i> • <i>Die Brücke</i> - Ernst Ludwig Kirchner: <i>Marcela</i>. <i>Cubismo</i> • Pablo Picasso, <i>Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Lesdemoiselles d'Avignon, Guernica</i> • Georges Braque, <i>Violino e pipa,</i> <i>Futurismo</i> • Filippo Tommaso Marinetti, i Manifesti del Futurismo • Pittura • Umberto Boccioni, <i>La città che sale, Stati d'animo</i> • Giacomo Balla, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio;</i> • Scultura • <i>Umberto Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio</i>	
--	--

Educazione Civica

CONOSCENZE

Conoscenza dei principi dell'art. 9 della Costituzione italiana; definizione storico-giuridica e tipologie dei beni culturali; concetti di tutela e valorizzazione del patrimonio; principali riferimenti normativi nazionali, europei e internazionali; Agenda 2030 con particolare riferimento al target 11.4; patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, con attenzione alle realtà locali e alle eccellenze territoriali.

ABILITÀ

Capacità di riconoscere i beni culturali e paesaggistici, in particolare del proprio territorio; analizzare il valore della tutela e della conservazione del patrimonio; individuare azioni e progetti di salvaguardia e valorizzazione anche attraverso strumenti digitali; adottare comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità ambientale e alla promozione del patrimonio culturale.

COMPETENZE

Maturazione di scelte e comportamenti responsabili per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, materiali e immateriali, e del paesaggio; consapevolezza del ruolo attivo del cittadino nella conservazione e promozione del patrimonio e dei beni comuni; capacità di sostenere iniziative locali e modelli di sviluppo ecosostenibile, nel rispetto dell'ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali.

CONTENUTI

- Tutela del Paesaggio e patrimonio artistico Art.9 C.I.
- Promozione del patrimonio artistico culturale

MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: A 360° Scienze motorie e sportive/ Volume unico –

Giorgetti M.G. / Focacci P. / Orazi U. - Editore: Mondadori Scuola

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE :

Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consapevolezza delle sensazioni provenienti dal proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo.

Corpo come mezzo di comunicazione verbale e non, che ci consente di comunicare con il mondo esterno e con gli altri; essere consapevoli delle capacità espressive del linguaggio corporeo.

Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Avere una buona padronanza e rispetto del proprio corpo al fine di superare le difficoltà che potrebbero rivelarsi sia in un contesto pratico che relazionale.

Consapevolezza del valore dello sport ed i benefici che ne derivano da una regolare e costante pratica, al fine di promuovere uno stile di vita sano e corretto; essere consapevoli dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute.

Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nelle strutture e negli spazi aperti; assumere comportamenti finalizzati allo stato di salute e di benessere; conoscenza delle norme comportamentali in un primo soccorso.

Consapevolezza nell'affrontare il confronto, attraverso gli sport praticati a scuola, con etica sportiva e fair play.

ABILITA'

Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nelle strutture e negli spazi aperti; assumere comportamenti finalizzati allo stato di salute e di benessere; conoscenza delle norme comportamentali in un primo soccorso.

Consapevolezza nell'affrontare il confronto, attraverso gli sport praticati a scuola, con etica sportiva e fair play.

COMPETENZE:

COMPETENZA è l'insieme equilibrato di: SAPERE(conoscenze),SAPER FARE(abilità motorie),SAPER ESSERE(comportamenti):Saper apprezzare gli effetti positivi del movimento; saper affrontare il confronto agonistico.

	CONTENUTI:
CONTENUTI DISCIPLINARI	1^ Quadrimestre:Argomenti a carattere generale: Pratica e consolidamento degli sport di squadra: Pallavolo, Pallamano, badminton, pickleball, calcio a 5. • i principali fondamentali di gioco, conoscenza degli attrezzi e strumenti utilizzati per la pratica degli sport proposti, principi essenziali dell'arbitraggio, rispetto delle regole, dell'avversario. • Definizione di sport, gli sport individuali e di squadra. • Competenze di cittadinanza e competenze trasversali, le macro competenze motorie. • Principali traumi sportivi e relativo primo soccorso, norme generali di comportamento. • Atletica leggera (lanci - salti - corse) • Io e il mio corpo, comunicazione verbale e non, il linguaggio del corpo. • Il Fair Play. 2^ Quadrimestre: • Cenni sul sistema nervoso; cenni sul sistema cardiovascolare. • Storia dello Sport • Cenni sulla storia delle Olimpiadi

La Bioetica cattolica e laica • Le tematiche antropologiche e • l'interpretazione cattolica • La qualità della vita e la sacralità	MARZO
Il tempo nella Bibbia e il libro del Qoelet • Il tempo lineare e ciclico. Il tempo nell'Antico e nel NuovoTestamento • Il tempo nel N Testamento .SanAgostino e il tempo • Gli abbracci nel Qoelet	APRILE
La Chiesa e i totalitarismi • La Chiesa di fronte al nazionalismo e al socialismo • La chiesa di fronte alle guerre. La chiesa e il fascismo • La Chiesa e I Patti Lateranensi • La Chiesa in dialogo con il mondo nella storia e oggi	MAGGIO

ALLEGATO A

DATE SIMULAZIONI ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE /PRIMA PROVA-SECONDA PROVA

DATA	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	DATA	SIMULAZIONE SECONDA PROVA
04 MARZO 2026	ITALIANO	05 MARZO 2026	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
09 APRILE 2026	ITALIANO	15 APRILE 2026	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DATA	SIMULAZIONE COLLOQUIO	MATERIE
06 MARZO 2026 10 APRILE 2026		TUTTE LE MATERIE PREVISTE

TRACCIA PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA_ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di *leaders* che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni «*guerra fredda*» ed «*equilibrio del terrore*»?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe «*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*».
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano «*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*»?



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero beusi che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schermire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il contenuto del brano proposto. 2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente. 3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo? 4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda? 5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano. Interpretazione Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di *leaders* che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. E questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché «la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione «spazio mentale prima che acustico»? Illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag. 18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp. 39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA_ITALIANO

Pag. 1/6


 Sessione ordinaria 2024
 Prima prova scritta
 

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
 in queste budella
 di macerie
 ore e ore
 ho strascicato
 la mia carcassa
 usata dal fango
 come una suola
 o come un seme
 di spinalba¹

Ungaretti
 uomo di pena
 ti basta un'illusione
 per farti coraggio

Un riflettore
 di là
 mette un mare
 nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita.

E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: J.M.Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116. «[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ National Recovery Administration: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² Sistema della Riserva Federale: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «The New York Times» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora*, *subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Pag. 1/4

Simulazione Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

DOCUMENTO

Guida Pratica al Turismo Sostenibile per veri viaggiatori e non semplici turisti

16 febbraio 2024

[...]

Turismo sostenibile: il significato e la sua crescita esplosiva

Il turismo sostenibile sta trasformando il modo in cui esploriamo il mondo. Ma che cos'è il turismo sostenibile?

È un approccio responsabile al viaggio che mira a proteggere l'ambiente, preservare le culture locali e sostenere le comunità. [...]

L'importanza di viaggiare in modo responsabile

Questa forma di turismo si basa su alcuni principi essenziali, come la responsabilità ambientale, che significa **ridurre l'impatto ecologico e preservare le risorse naturali** dei luoghi che visitiamo.

Non solo: fare turismo sostenibile implica attuare comportamenti che abbiano effetti positivi per le comunità che ci ospitano anche dal punto di vista socioculturale ed economico.

La **tutela del patrimonio artistico, culturale e tradizionale** è un altro aspetto fondamentale di questo modo di viaggiare, che incoraggia la conservazione di monumenti e tradizioni locali.

Non dimentichiamo inoltre l'aspetto economico: cambiare l'approccio al viaggio significa anche fare scelte che abbiano un impatto sull'economia locale ma che siano sempre improntate alla sostenibilità a lungo termine.

Viaggiare responsabilmente è un impegno per esplorare il mondo in modo consapevole.

Differenze tra turismo responsabile e sostenibile

La maggior parte delle persone percepiscono *turismo responsabile* e *turismo sostenibile* come sinonimi, ma in origine questi termini indicavano concetti diversi.

Il turismo responsabile aveva a che fare maggiormente con l'aspetto sociale ed etico, mentre si parlava di turismo sostenibile quando si considerava maggiormente l'impatto ambientale, quindi l'inquinamento e il degrado ambientale potenzialmente legati al turismo. Secondo il Global Sustainable Tourism Council (GSTC), la differenza tra queste definizioni è legata alla prospettiva. Con turismo sostenibile ci si riferisce alle pratiche sostenibili messe in atto dall'industria del turismo, mentre "responsabile" è il comportamento del turista che aspira a viaggiare secondo i principi del turismo sostenibile.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Cos'è il turismo sostenibile e come farlo

Vantaggi

Con l'aumento costante dei flussi turistici, che a livello globale nel 2024, secondo le previsioni, dovrebbe superare il record dell'ultimo anno pre-pandemia (2019, quando si registrarono 1,5 miliardi soltanto di arrivi turistici internazionali, secondo i dati UNWTO*), viaggiare in modo sostenibile è essenziale per evitare di compromettere le risorse del Pianeta e dei suoi abitanti. Il turismo sostenibile porta con sé una serie di vantaggi significativi. Eccone alcuni:

- *contribuisce alla conservazione dell'ambiente*, promuovendo la tutela di ecosistemi preziosi;
- *favorisce il coinvolgimento e lo sviluppo delle comunità locali*, creando opportunità economiche e preservando le identità culturali;
- *diffonde stili di vita sostenibili* in un settore, quello del Turismo, strategico per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità a livello globale;
- *contribuisce alla generazione di nuove opportunità di lavoro*, agendo come leva di trasformazione lungo tutta la filiera del comparto turistico.

Questo approccio garantisce esperienze di viaggio autentiche e significative, arricchendo sia i viaggiatori che le destinazioni.

Le diverse forme di turismo sostenibile

La filosofia del turismo sostenibile può assumere diverse forme. Non si tratta necessariamente di approcci distinti, anzi, il perfetto viaggio sostenibile può nascere integrando più di uno di questi aspetti. Eccone alcuni:

- **Turismo Naturalistico:** focus sull'esplorazione della natura e degli ecosistemi.
- **Turismo Emozionale:** valorizzazione delle esperienze e delle connessioni emotive.
- **Turismo Enogastronomico:** esplorazione della cultura culinaria e dei prodotti locali.
- **Turismo Esperienziale:** coinvolgimento attivo in attività culturali e tradizionali.
- **Turismo Comunitario:** partecipazione e supporto diretto alle comunità ospitanti.
- **Turismo di Prossimità:** scoperta delle bellezze vicine, riducendo gli spostamenti.
- **Turismo Partecipativo:** coinvolgimento attivo in progetti di sviluppo sostenibile.
- **Ecoturismo:** turismo sostenibile praticato in ambienti naturali.
- **Slow Tourism:** viaggi più lenti, privilegiando la qualità dell'esperienza.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Scelte consapevoli: come fare un viaggio sostenibile

Cosa significa, in concreto, fare turismo sostenibile?

La lista delle buone pratiche è potenzialmente infinita e inizia con la scelta della destinazione. Viaggiare in aereo percorrendo lunghe distanze ha un impatto notevole sulla nostra atmosfera; quindi, si può decidere di **privilegiare destinazioni vicine o comunque raggiungibili con mezzi a basso impatto ambientale**. Meglio ancora se si tratta di destinazioni poco battute, dove la nostra presenza può avere un impatto positivo sull'economia locale.

Oppure possiamo decidere di **viaggiare al di fuori delle stagioni più turistiche**, quando i flussi sono più sostenibili e i prezzi scendono.

Una volta sul posto, è buona norma acquistare e **utilizzare prodotti e servizi locali**. Il rispetto verso le comunità è essenziale: questo significa accettare le convenzioni culturali e religiose, per esempio chiedendo sempre il permesso prima di scattare fotografie alle persone o in luoghi considerati sacri. Ultimo, ma non certo per importanza, il tema del **rispetto ambientale**: no alle plastiche monouso, mai lasciare rifiuti in giro né asportare oggetti come conchiglie e pietre dai siti.

* UNWTO sta per United Nations World Tourism Organization

(Fonte: <https://www.enelgreenpower.com/it/learning-hub/gigawhat/cerca-articoli/articles/2024/02/turismo-sostenibile>)

TEMA

James, responsabile del reparto "Ricerca e Sviluppo" del Tour operator *Planisfero Srl*, ha appena finito di leggere l'articolo sopra riportato apparso sul sito dell'Enel Green power e sta discutendo con Aurora, responsabile del settore produzione, della quasi totale assenza di prodotti sostenibili nel catalogo offerto quest'anno al pubblico dalla loro società. Insieme decidono di convocare dei tavoli di lavoro con i loro diretti collaboratori e con i principali operatori turistici del territorio per predisporre un aggiornamento dell'offerta al fine di allinearsi alle tendenze espresse dal mercato che si mostra sempre più sensibile all'aspetto "green".

Il candidato, prendendo spunto dal documento di cui sopra, ipotizzi di essere uno dei collaboratori incaricati da James per predisporre delle schede di discussione sull'aggiornamento del catalogo. A tal fine:

- presenti una sintetica relazione delle linee guida da seguire in azienda per l'aggiornamento dell'offerta dei prodotti;
- formuli delle proposte di prodotti del turismo sostenibile collocabili in una destinazione di sua conoscenza, proponendo per uno di essi anche la relativa tariffazione;
- sviluppi l'analisi SWOT di una struttura ricettiva, a vocazione green, che verrà coinvolta dal Tour Operator, come fornitore di servizi per la produzione dei suoi pacchetti.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

1. Presentare l'iter di "costruzione" di un business plan, sviluppando la parte dell'idea imprenditoriale e quella dell'analisi degli investimenti.
2. Il bilancio è lo strumento fondamentale di conoscenza della situazione aziendale. Il candidato descriva la sua composizione e i principali indici attraverso i quali è possibile "leggere" le necessarie informazioni sull'andamento aziendale.
3. Un albergo dispone di 90 camere doppie ed è aperto 365 giorni all'anno. L'occupazione media è dell'80% e il prezzo applicato è di 106 € per camera per notte. Le spese generali (Costi Fissi) sono di 920.000 € e quelle specifiche (Costo variabile) di 56 € per camera occupata per notte. Determinare il punto di pareggio e rappresentarlo graficamente.
4. Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Pag. 1/4

Simulazione Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.
DOCUMENTO

Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2022

Il Rapporto analizza le produzioni di eccellenza, l'offerta ristorativa, gli agriturismi, i musei del gusto, le Strade del vino e il posizionamento del sistema eno-gastro-turistico italiano.

L'Italia ha un patrimonio di prodotti, identità, culture e paesaggi unico al mondo: tutte le regioni e province italiane possono vantare almeno una produzione certificata.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione alla salubrità del cibo e al consumo responsabile anche in vacanza, tanto da considerarli tra i possibili driver di scelta.

Nel 2021, il 13% circa delle prenotazioni effettuate sul portale Tripadvisor con destinazione Italia ha riguardato proposte a tema enogastronomico, solo i tour culturali ne hanno accolte un numero maggiore (27%).

Coniugando turismo e agroalimentare si possono generare valore economico e nuove opportunità per le destinazioni. La sfida è proporre al turista esperienze che gli consentano di sentirsi parte attiva, di **entrare direttamente in contatto con i produttori locali** (nelle viti durante la vendemmia, nelle risaie, nei birrifici artigianali...).

Ristorazione

La ristorazione è uno dei capisaldi dell'offerta enogastronomica dell'Italia. Dà visibilità alle produzioni e alle specialità culinarie locali, offre prelibatezze, consente di scoprire piatti di altre Regioni e Paesi.

Il numero di ristoranti italiani menzionati nelle principali guide del settore è andato aumentando negli anni; nel 2018 ne figuravano 731, nel 2021-22 erano 1.062.

Tra i trend più interessanti i ricercatori segnalano la crescita di **nuovi format** non tradizionali: Food as a Service, modello che unisce i servizi di ristorazione con supermercati; i ristoranti virtuali e i luoghi interamente dedicati alla consegna a domicilio. Aumenterà anche l'attenzione verso l'etica, la **sostenibilità**, il riutilizzo degli scarti alimentari e il benessere dei dipendenti.

Agriturismi

Le aziende con proposte di degustazione e di altre attività uniscono le dimensioni del benessere psico-fisico e del gusto, aggiungendo l'amenità dei luoghi rurali. Numerosi agriturismi hanno iniziato a offrire percorsi di food e wine trekking o percorsi in bicicletta tra i vigneti, gli uliveti, ... abbinati a degustazioni di prodotti locali.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

È la **Toscana** ad avere la maggiore concentrazione di aziende agrituristiche: sono 5.406 al 2020, pari al 22% del totale nazionale. La regione primeggia per consistenza in ogni tipologia di servizio: dalla ristorazione all'alloggio, passando per le degustazioni e l'offerta di altre esperienze. A seguire il **Trentino-Alto Adige**, che vanta il primato per densità - circa 27 agriturismi per 100 km² (ISTAT, 2021). **La Campania**, pur non essendo tra le regioni con la più alta concentrazione dell'offerta, ha visto il numero di agriturismi crescere del 13,2% tra il 2019 e il 2020.

[...]

Strade del vino e dei sapori

Oggi il turista è più esigente, valuta attentamente non solo la qualità dei prodotti e delle singole attrazioni, ma anche il paesaggio. Percorsi come le Strade del vino e dei sapori, soprattutto se fruibili **a piedi e in bicicletta**, appagano il desiderio di stare all'aria aperta e di vivere le aree rurali.

Le Strade del vino e dei sapori sono **più di 100** (la maggior parte aderisce alla Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori). Di queste, **93 hanno un sito web attivo** (90%). Toscana e Veneto ne ospitano rispettivamente 20 e 16, il numero più alto.

Nella maggior parte delle regioni italiane, le proposte più vendute sul portale Trip Advisor sono quelle a tema vino, specialmente in Toscana e Piemonte. Nel Lazio, invece, a primeggiare sono i corsi di cucina, così come in Puglia. In Campania e Sicilia i tour di street food, mentre in Emilia Romagna i tour enogastronomici.

Confronto con l'Europa

La **ristorazione** è certamente la componente dell'offerta più attrattiva. La quasi totalità dei turisti si reca in questi locali per gustare specialità non solo tradizionali. Delle 1,5 milioni di imprese di ristorazione attive in Europa nel 2019, ben il 62% era concentrato in quattro Paesi: nell'ordine, Italia (18%), Spagna (17%), Francia (14%), Germania (12%). [...]

(Fonte: <https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/> ...)

Roberta Garibaldi - Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo, Amministratore Delegato di ENIT, Membro del Board of Directors della World Food Travel Association

PREMESSA

Il turismo enogastronomico è uno dei turismi maggiormente mirati alla ricerca di sapori e di tradizioni presenti nel territorio di riferimento. In questo contesto il cibo diventa il filo conduttore di un percorso che abbraccia cultura, storia, testimonianze artistiche, paesaggi, prodotti naturali, artigianali e industriali, tradizioni di comunità.



Pag. 3/4

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PRIMA PARTE

Prima una stretta di mano, poi un abbraccio: non si vedevano da 12 anni, dallo scritto-seconda prova dell'Esame di Stato. Marta oggi lavora in banca, Federico da due anni gestisce un ristorante con annesso un piccolo albergo di 12 camere collocato in un piccolo immobile di cui lui ha recentemente ereditato la parte occupata oggi dalla sede del Consorzio Tutela prodotti locali.

Federico ha rivolto a Marta l'invito a ricordare con qualche nostalgia i "tempi che furono", gli anni dei sogni e dei progetti, ma anche perché ha bisogno di "alcune dritte" – dice lui – perché, rivolgendosi alla sua banca, è venuto a sapere che Marta si occupa di consulenza finanziaria per le piccole e medie imprese.

Federico è convinto del crescente interesse del mercato turistico per i viaggi con motivazioni enogastronomiche ed espone a Marta la sua idea.

Terminata la cena i due si lasciano e l'imprenditore assicura che farà i "compiti per la prossima settimana" e li invierà alla sua interlocutrice.

In particolare:

a) relativamente al Business Plan, che verrà richiesto dall'Istituto di Credito dove lavora Marta, egli predisporrà per una revisione di Marta:

- l'idea progettuale;

- il prospetto investimenti con i relativi costi di acquisizione e gli eventuali ammortamenti annui per la sistemazione dello stabile e le annesse attrezzature, ampliando la capacità ricettiva a 18 camere;

b) relativamente all'idea di "weekend, visita e degustazione" egli presenterà il programma predisposto dall'agenzia di viaggi che si occupa di incoming; tale programma avrà come riferimento la struttura ricettiva - ristorativa di Federico.

Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a) e b).



Pag.4/4

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

1. I “nuovi turismi” hanno determinato cambiamenti nell’offerta dei servizi turistici. Il candidato descriva alcune professioni turistiche, almeno una tradizionale e una innovativa, soffermandosi sulle caratteristiche e sugli ambiti operativi.
2. Presentare, con dati opportunamente scelti, uno schema di analisi dei costi diretti, in una impresa turistica, evidenziando i margini di contribuzione e spiegando il loro significato.
3. Per la redazione del bilancio di esercizio sono fondamentali le scritture di assestamento. Il candidato le classifichi e descriva l'applicazione di ciascuna delle tipologie elencate.
4. Il bilancio è lo strumento fondamentale di conoscenza della situazione aziendale. Il candidato descriva la sua composizione e i principali indici attraverso i quali è possibile “leggere” le necessarie informazioni sull’andamento aziendale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo, coerente e coeso, è articolato e organizzato in modo fluido ed efficace	4
	Il testo è coerente e coeso, la struttura è lineare e completa	3
	Il testo, nel complesso coerente e coeso, risulta sufficientemente strutturato	2.50
	Il testo, non sempre coerente e coeso, presenta una struttura a tratti poco equilibrata e/o poco articolata	2
	Il testo è disorganico: i contenuti sono organizzati in modo caotico e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo risulta corretto e fluido da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	4
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta lessico e punteggiatura adeguati	3
	Sintassi elementare, livello espressivo generico, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura	2.50
	Il testo presenta diversi errori di sintassi e grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso talvolta improprio della punteggiatura	2
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista sintattico, grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta informazioni e riferimenti culturali validi (anche pluridisciplinari) e personalizzazione dei contenuti	4
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali, con giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo presenta riferimenti culturali, semplici giudizi e valutazioni generiche	2.50
	Il testo fornisce riferimenti culturali superficiali e presenta scarsi giudizi critici e/o valutazioni personali poco argomentate	2
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna e comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici	Sviluppo esauriente di tutte le richieste; piena comprensione del testo ed efficace rielaborazione dei suoi snodi tematici	4
	Sviluppo corretto delle richieste; buona la comprensione e la rielaborazione del testo	3.50
	Sviluppo essenziale delle richieste; i passaggi fondamentali del testo sono stati compresi con qualche incongruenza e/o omissioni	2.50
	Sviluppo parziale della consegna; individuazione imprecisa del messaggio del testo o di alcune sue parti	2
	Estese parti del testo non sono state sviluppate o sono fuori traccia; mancata individuazione dei passaggi fondamentali e del significato del testo	1.50
Analisi e interpretazione del testo	Analisi approfondita e interpretazione delle componenti testuali arricchita da spunti personali	4
	Analisi delle componenti testuali nel complesso buona; interpretazione corretta del testo	3.50
	Analisi complessivamente corretta delle componenti testuali, seppur con alcune imprecisioni o omissioni; interpretazione corretta ma superficiale	2.50
	Analisi delle componenti testuali spesso imprecisa e/o lacunosa; interpretazione approssimativa	2
	Analisi delle componenti testuali scorretta e interpretazione sostanzialmente fraintesa	1.50
PUNTEGGIO TOTALIZZATO: _____ / 20 pt.		VOTO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo, coerente e coeso, è articolato e organizzato in modo fluido ed efficace	4
	Il testo è coerente e coeso, la struttura è lineare e completa	3
	Il testo, nel complesso coerente e coeso, risulta sufficientemente strutturato	2.50
	Il testo, non sempre coerente e coeso, presenta una struttura a tratti poco equilibrata e/o poco articolata	2
	Il testo è disorganico: i contenuti sono organizzati in modo caotico e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo risulta corretto e fluido da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	4
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta lessico e punteggiatura adeguati	3
	Sintassi elementare, livello espressivo generico, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura	2.50
	Il testo presenta diversi errori di sintassi e grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso talvolta improprio della punteggiatura	2
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista sintattico, grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta informazioni e riferimenti culturali validi (anche pluridisciplinari) e personalizzazione dei contenuti	4
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali, con giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo presenta riferimenti culturali, semplici giudizi e valutazioni generiche	2.50
	Il testo fornisce riferimenti culturali superficiali e presenta scarsi giudizi critici e/o valutazioni personali poco argomentate	2
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Analisi e comprensione del testo argomentativo proposto	Piena comprensione del testo, dei suoi contenuti portanti e della struttura argomentativa	4
	Buona la comprensione del testo, con individuazione dei contenuti portanti e degli argomenti a sostegno	3.50
	I passaggi fondamentali del testo sono stati compresi e rielaborati con adeguate, seppur semplici, capacità argomentative	2.50
	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nell'operare collegamenti e nell'esplicazione dei medesimi	2
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di collegamenti e di individuazione dei medesimi	1.50
Strutturazione logica del percorso ragionativo, correttezza e congruenza degli elementi a sostegno dell'argomentazione	Fluidità sul piano espositivo e argomentativo e correttezza nell'uso delle connessioni logiche	4
	Buon controllo del piano espositivo; correttezza nell'argomentare e nell'uso delle connessioni logiche	3.50
	Esposizione sufficientemente chiara, pur con qualche imprecisione nelle connessioni logiche e nelle argomentazioni	2.50
	Piano espositivo non sempre chiaro e nessi logici e/o argomentazioni non sempre adeguati	2
	Frammentarietà ed assenza di adeguate argomentazioni e nessi logici	1.50
PUNTEGGIO TOTALIZZATO: _____ / 20 pt.		VOTO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo, coerente e coeso, è articolato e organizzato in modo fluido ed efficace	4
	Il testo è coerente e coeso, la struttura è lineare e completa	3
	Il testo, nel complesso coerente e coeso, risulta sufficientemente strutturato	2.50
	Il testo, non sempre coerente e coeso, presenta una struttura a tratti poco equilibrata e/o poco articolata	2
	Il testo è disorganico: i contenuti sono organizzati in modo caotico e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo risulta corretto e fluido da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	4
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta lessico e punteggiatura adeguati	3
	Sintassi elementare, livello espressivo generico, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura	2.50
	Il testo presenta diversi errori di sintassi e grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso talvolta improprio della punteggiatura	2
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista sintattico, grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta informazioni e riferimenti culturali validi (anche pluridisciplinari) e personalizzazione dei contenuti	4
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali, con giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo presenta riferimenti culturali, semplici giudizi e valutazioni generiche	2.50
	Il testo fornisce riferimenti culturali superficiali e presenta scarsi giudizi critici e/o valutazioni personali poco argomentate	2
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo approfondito della traccia; correttezza e coerenza dell'eventuale scelta della titolazione e/o parafrasi	4
	Pieno sviluppo della traccia; correttezza dell'eventuale scelta della titolazione e/o parafrasi	3.50
	Adeguate, seppur sintetiche, sviluppo della traccia; titolazione e divisione in paragrafi nel complesso coerente	2.50
	Sviluppo poco pertinente della traccia, con titolazione e articolazione in paragrafi imprecisa	2
	Traccia completamente fraintesa e/o inadeguata articolazione in paragrafi e titolazione non coerente	1.50
Esposizione e articolazione delle conoscenze	Argomento affrontato con padronanza; le conoscenze sono state esposte in modo approfondito e lineare	4
	Argomento affrontato con discreta padronanza; le conoscenze sono ben organizzate nello sviluppo del testo	3.50
	Le conoscenze, sufficientemente padroneggiate, sono articolate in maniera semplice e ordinata	2.50
	Qualche imperfezione nell'esposizione e nell'organizzazione delle conoscenze	2
	Numerose imperfezioni nell'esposizione, l'organizzazione delle conoscenze è spesso carente	1.50
PUNTEGGIO TOTALIZZATO: _____ / 20 pt.		VOTO: _____

Al. D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
DTA(DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI) A.S. 2020/2021

PROVA SCRITTA DI: – ECONOMIA AZIENDALE – TABELLA DI VALUTAZIONE					
Conoscenze	Punti	Abilità	Punti	Competenze	Punti
Nulle	0	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	0	Non sa rielaborare nessuna informazione	0
Frammentarie e piuttosto lacunose	1	Non riesce ad applicare le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio	1	Compie analisi errate per scarsità di informazioni	1
Parziali , limitate e superficiali	2	Applica le conoscenze minime ma commette gravi errori. Si esprime in modo improprio.	2	Gestisce con difficoltà situazioni semplici e incontra difficoltà a ricercare gli elementi e le relazioni richieste dalla traccia	2
Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi	3	Applica le conoscenze minime non commettendo gravi errori. Si esprime in modo semplice. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione.	3	Rielabora le informazioni minime limitandosi a semplici analisi e gestisce situazioni semplici	3
Conoscenze complete dei contenuti fondamentali con alcuni riferimenti interdisciplinari, senza approfondimenti	4	Applica le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e con linguaggio appropriato. Compie analisi pertinenti.	4	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni nuove	4
Conoscenze organiche e articolate dei contenuti con approfondimenti interdisciplinari	5	Applica le conoscenze a problemi più complessi. Espone con linguaggio specifico e compie analisi corrette	5	Rielabora in modo corretto e significativo le informazioni e sa esercitare un controllo delle proprie acquisizioni	5
Conoscenze organiche, approfondite e ampie	6	Applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze selezionando la soluzione migliore. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato	6	Sa rielaborare ed approfondire in modo autonomo situazioni diverse. Sa esprimere giudizi personali sulle scelte effettuate approfondendo i contenuti in modo critico	6
TOTALE					

TABELLA DI MISURAZIONE		
DELLA PROVA SCRITTA DI – ECONOMIA AZIENDALE/DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI		
PUNTEGGIO	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
0	3 – 4	6
1 - 2	4,1 – 4,5	7
3 – 4	4,6 – 5	8
5 – 6	5,1 – 5,9	9
7 – 8	6	10
9 – 10	6,1 – 7	11
11 – 12	7,1 – 7,5	12
13 – 14	7,6 – 8	13
15 – 16	8,1 – 9	14
17 - 18	9,1 - 10	15